

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Vittorio Veneto 64. Isolato delimitato da via Enrico Caruso.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, secondo/terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, non si rilevano criticità evidenti.

RS RESTAURI: interventi di restauro concernenti la completa ritinteggiatura delle pareti, l'inserimento di strutture protettive (tettoie degli ingressi, griglie metalliche delle finestre), la manutenzione (o sostituzione) degli infissi, delle paratie, dei serramenti e delle coperture; nonché l'innesto degli elementi in laterizio a vista.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con zoccolatura basale in blocchi di pietra a vista e inserti in laterizio.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo a sviluppo N-S con corpo di fabbrica posteriore perpendicolare aggettante a sviluppo E-W) con cortile retrostante.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio è organizzato su di una pianta rettangolare. La facciata, orientata a S-E, si presenta dipinta in monocromia gialla e bipartita mediante l'innesto di una bordura orizzontale in laterizio (ripetuta, verticalmente, agli angoli) che separa le tre finestre rettangolari del primo piano, mensolate e profilate in materiale cementizio, dalle due poste al piano terra, di fianco all'ingresso all'abitazione. La fascia centrale della facciata (blocco finestra superiore-ingresso) è impreziosita dal medesimo utilizzo del laterizio a vista, qui applicato a tutta altezza e in maniera più ampia, andando a qualificare anche i pilastri che sorreggono la tettoia spiovente dell'ingresso.

I fianchi N e S risultano privi di innesti architettonici o aperture parietali, mentre sulla parete retrostante è giustapposto, perpendicolarmente, un corpo di fabbrica ausiliario aggettante con finestra al primo piano. La porzione di destra è invece qualificata da un ingresso secondario e da due finestre, una al piano terra e una al primo piano.

L'ingresso esterno è protetto da tettoia a spioventi e da muro di cinta perimetrale in cemento dipinto e pietra su cui si innesta la cancellata in ferro battuto lavorato a motivi volutiformi di gusto liberty.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio fa parte di un'ampia serie di nuclei abitativi a due piani, ampiamente presenti in territorio bollatese, e particolarmente concentrate nell'area di via Vittorio Veneto, edificati fra la fine del primo e il terzo quarto del XX secolo. Come in altri edifici similari, anche nel caso in oggetto si ritrova l'utilizzo della pietra a vista a definire la zoccolatura perimetrale e le sobrie profilature delle finestre, nonché il fregio a rilievo mediano, solitamente in cemento, qui sostituito in laterizio a vista. Da rilevare, poi, la gestione neorazionalista delle volumetrie e degli spazi e il rigore e la politezza formale delle linee, leitmotiv di molta dell'architettura residenziale del XX secolo, ampiamente presente in svariati edifici di Bollate.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 1 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Vittorio_Veneto_64_01-02